Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise • Sede Legale ed Amministrativa: Viale Santa Lucia snc, 67032 Pescasseroli (AQ)
Tel. +39 0863 91131 • Fax +39 0863 912132 • www.parcoabruzzo.it • EMAIL: info@parcoabruzzo.it • PEC: info.parcoabruzzo@pec.it • P. IVA 02304991009 • Cod. Fisc. 00707580585

Pescasseroli, 13 AGO. 2019

Prot. n. 0035449
Rif. nota Prot. n. 2153
del 19.07.2019.2019
PEC

COMUNE DI PESCOSOLIDO
Via Umberto 1
03030 – PESCOSOLIDO -

OGGETTO: POR-FERS LAZIO 2014-2020 – Attuazione dell'Azione 5.1.1. "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 397 del 28.07.2015. *Riscontro.*

LA RESPONSABILE DELL'AREA SCIENTIFICA

In riferimento alla nota pervenuta in data 19.07.2019 acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 4879, relativa alla indizione della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 03.09.2019 ed esaminato quanto prodotto si comunica che:

- L'area oggetto di intervento ricade in ZPE (zona di protezione esterna);
- Ricade all'esterno del SIC (Siti di interessi comunitari);

Per quanto sopra esposto si evidenzia che il territorio in oggetto non rientra nelle competenze dell'Ente Parco pertanto si comunica con la presente che questo Ente non parteciperà alla conferenza di servizi convocata per il giorno 03.09.2019, non ricorrendone i presupposti.

I Servizi di questo Ente restano a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE - ENTE AUTONOMO

Responsabile Area Scientifica
Dr.ssa Cinzia Sulli

Referente della pratica in oggetto è il geom. Antonella Ursitti (antonella.ursitti@parcoabruzzo.it); Responsabile del Procedimento è il dott. Andrea Gennai, nella sua qualità di Responsabile del servizio Tecnico (andrea.gennai@parcoabruzzo.it).

COMUNE DI PESCOSOLIDO
13 AGO. 2019
2448

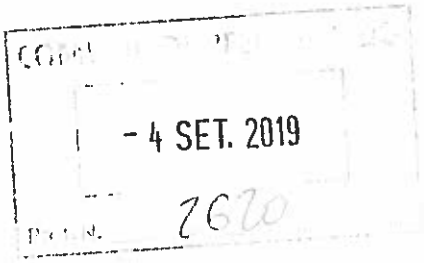
PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore	Servizio	Ufficio
AMBIENTE	RISORSE IDRICHE – OPERE IDRAULICHE	AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE

Prot. 25706 del 03 09 2019

PEC



Al COMUNE DI PESCOSOLIDO
Settore Lavori Pubblici e Tutela Ambientale
comunepescosolido@arcmediapec.it

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata (Asincrona art. 14-bis L. 241/90 e ss..mm.ii) per l'approvazione del progetto POR FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera *dell'Asse prioritario 5 Rischio di cui alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 - **"Lavori di risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica torrente Gola Tesa in località Bagnoli"*** – **PARERE.**

Con nota Prot. 22533 del 29/07/2019, trasmessa a codesto settore, è stata indetta dal Comune di Pescosolido la Conferenza dei Servizi art. 14-bis L. 241/90 e ss.mm.ii relativa a "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera dell'Asse prioritario 5 Rischio di cui alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 - **"Lavori di risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica torrente Gola Tesa in località Bagnoli"***.

PREMESSO CHE

- il Torrente Gola Tesa si sviluppa all'interno del Comune di Pescosolido in provincia di Frosinone, in prossimità del confine con il Comune di Sora ed il Comune di Balsorano in provincia dell'Aquila;
- la zona di intervento è costituita da un tratto di circa 455 m e l'estensione del bacino idrografico in corrispondenza della sezione di chiusura dell'intervento previsto è di circa 6,00 Kmq;

- la zona d'intervento ricade in zona R4 a rischio molto elevato del PSAI Rischio Frana dell'Autorità di Bacino Fiume Liri-Garigliano e Volturno e gli interventi complementari, a monte e a valle del tratto interessato, ricadono in area di Alta Attenzione A4;
- l'alveo del torrente è pieno di vegetazione arborea ed arbustiva che ostacola notevolmente il deflusso delle acque in caso di piena;
- il torrente è normalmente asciutto salvo che nei periodi di prolungate ed intense precipitazioni piovose o a seguito del rapido discioglimento degli strati nevosi in cui potrebbero verificarsi eventi di piena intensi ma di breve durata;
- nel corso del tempo gli abitanti della zona hanno colmato con riporti antropici le sezioni del torrente già in parte colmate dai detriti trasportati nel tempo causando delle consistenti ostruzioni dell'alveo;
- uno dei diversi guadi formatesi nel corso del tempo è diventato addirittura una sede di una strada locale che collega il borgo rurale di Bagnoli alla loc. Valpara in Comune di Sora ed un'eventuale piena del torrente pertanto troverebbe l'alveo completamente colmato proprio in prossimità della strada e di alcune case che verrebbero a trovarsi nell'area di esondazione e di deposito dei detriti vegetali e rocciosi;
- nel tratto in cui il corso del torrente Gola Tesa costeggia la Via Valpara ed attraversa la S.R. n. 82 "Marsicana" in loc. Bivio Lanna, a causa delle sezioni idrauliche ridotte, esse non sono in grado di smaltire le portate di piena ordinarie e tantomeno quelle eccezionali e il trasporto dei detriti ad esse conseguente genererebbe seri rischi d'inondazione per gli edifici, le strade e le opere di urbanizzazione circostanti;
- nel tratto finale dell'intervento, in corrispondenza della confluenza con il torrente Valpara ed il fosso Moritto, si trova una piccola area demaniale in cui l'alveo dei torrenti confluenti è colmato dai detriti da essi trasportati, ed è presente un manufatto in muratura che, in caso di forti portate idriche, verrebbero ad essere investiti dall'acqua e dai detriti da essa trasportati anche dopo la realizzazione dell'intervento previsto in questo progetto;
- da un'analisi storico critica il Torrente Gola Tesa ha già beneficiato di tre interventi di regimazione effettuati da lungo tempo, (terrazzamento delle zone pedemontane coltivate ad uliveto, sghiaiatura e profilatura dell'alveo con realizzazione del ponte Bagnoli e sei briglie in muratura negli anni 1957-1960, un rimboschimento a conifere).

VISTO il progetto presentato per i lavori di risanamento del dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza e la sistemazione idraulica del Torrente Gola Tesa in località Bagnoli;

TENUTO CONTO delle numerose criticità che ostacolano il deflusso delle acque tra cui la presenza in alveo di fitta vegetazione, di detriti e di riporti antropici che hanno portato, uno dei guadi ad essere ,trasformato in una strada locale che collega il borgo rurale di Bagnoli e la loc. Valpara nel Comune di Sora, manufatti che occupano aree demaniali e/o fasce di rispetto fluviali, e sezioni idrauliche ridotte ed inadeguate a smaltire le portate di piena ordinarie e tantomeno quelle eccezionali con rischi d'inondazione per gli edifici, le strade e le opere di urbanizzazione circostanti, in località Bivio Lanna.

TENUTO CONTO della necessità di ristabilire la continuità del torrente eliminando in prossimità del ponte esistente le ostruzioni ed i guadi formatisi, al fine di ripristinare l'officiosità idraulica del corso d'acqua mediante riprofilatura del terreno, realizzazione di opere di protezione spondale, di difesa della strada e delle costruzioni limitrofe al torrente nonchè la realizzazione di un nuovo ponte.

CONSIDERATO che gli interventi di mitigazione previsti nel progetto di "*Lavori di risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica torrente Gola Tesa in località Bagnoli*" sono:

- il taglio e la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente in alveo nel tratto a valle della quinta briglia e fino alla zona d'espansione a monte della confluenza con il fosso Moritto ed il torrente Valpara, per una lunghezza complessiva di circa 500 m ed una larghezza di circa 18-20 m;
- l'asportazione dei detriti in corrispondenza del ponte "Bagnoli" esistente e loro conferimento a discarica o reimpiego in loco quando possibile;
- la riprofilatura delle sponde e del fondo del torrente in corrispondenza dei punti in cui esso risulta ostruito ed il materiale di risulta degli scavi sarà impiegato in loco per la regolarizzazione delle sponde;
- nei tratti caratterizzati da concentrazione dei fenomeni erosivi si procederà alla realizzazione di due briglie e di protezioni spondali flessibili in gabbioni e terra rinforzata nonché alla costruzione di una paratia di pali trivellati in c.a. per la formazione della sponda in vicinanza della strada comunale e di un'abitazione;
- la manutenzione della briglia n. 6 esistente;
- la realizzazione di un nuovo ponte in c.a.p. di luce netta 14,88 m che assicurerà la continuità della strada esistente;
- altre piccole opere complementari di raccordo con la viabilità esistente, con le condotte idriche e fognarie, con gli impianti elettrici esistenti e con gli accessi alle abitazioni ed ai terreni.

DATO ATTO che sono stati trasmessi diversi elaborati progettuali redatti dall'Ing. Bernardo Bartolomucci, su supporto informatico dei quali risultano di interesse, ai fini del parere idraulico di competenza dello scrivente Settore, i seguenti:

- Relazione Tecnica generale;
- Inquadramento cartografico e rilievo fotografico;
- Planimetria e sezioni dello stato di fatto a valle dell'intervento;
- Relazione idraulica e scenari di rischio ante e post;
- Planimetria e profilo degli interventi con sezioni geologiche;
- Particolari costruttivi delle sistemazioni spondali;
- Stato di fatto delle briglie esistenti e manutenzione della briglia 6;
- Progetto architettonico del Ponte Gola Tesa e barriere stradali.

VISTA la verifica idraulica dell'ing. Bartolomucci effettuata considerando lo stato di progetto per il tratto di torrente che si estende per circa 750 metri a monte della sezione di chiusura; la portata utilizzata per la verifica è pari a 39,50 mc/sec nella condizione di *"alveo in buone condizioni di manutenzione"* penalizzante nei confronti delle velocità, e nella condizione di *"alveo in pessime condizioni di manutenzione"* penalizzante per i tiranti idrici.

TENUTO CONTO che nella relazione idraulica trasmessa lo studio di compatibilità dell'intervento è stato effettuato in regime di moto permanente con tempo di ritorno duecentennale, che dimostra come:

- nel tratto analizzato non si verifica il superamento degli argini, ed è garantito un franco di piena che varia da 0,70 a 1,00 m;
- la velocità della corrente varia tra 0,56 e 4,04 m/s in condizioni di *alveo in pessime condizioni di manutenzione* e tra 0,50 e 4,00 m/s *in condizioni di alveo in buone condizioni di manutenzione* e perciò garantisce la fluitazione di ciottoli e brecciame per evitare il formarsi di depositi nel tratto in cui sono comprese case, strade ed opere di urbanizzazione da mettere in sicurezza;
- in corrispondenza del nuovo ponte Gola Tesa il franco idraulico è di almeno 1,55 m e la velocità della corrente varia tra 2,86 e 3,46 m/s.

Pertanto gli interventi analizzati, consentono un miglioramento delle criticità esistenti nello stato di fatto riducendo i rischi di "frana" dovuti all'improvvisa fluitazione dei detriti, attualmente presenti in alveo, sia in loc. Bagnoli che nella loc. Bivio Lanna del Comune di Sora e riducendo i rischi

d'inondazione derivanti dalla piena del torrente Gola Tesa nella località Bagnoli del Comune di Pescosolido, mentre non si ridurranno i rischi d'inondazione già presenti nella loc. Bivio Lanna del Comune di Sora.

TUTTO CIO PREMESSO sulla base degli elaborati progettuali trasmessi si rilascia **parere favorevole** ai soli fini idraulici di cui al R. D. n. 523/1904 subordinato al rispetto delle seguenti condizioni, la cui ottemperanza è condizione inderogabile per l'efficacia del presente parere:

- l'avvio e l'immediata comunicazione all'Amministrazione Provinciale, di ogni procedura di rimozione/ripristino/sdemanializzazione delle opere/manufatti presenti nella fascia di rispetto del corso d'acqua come previsto dal R.D. n. 523/1904 e rilevato nell'analisi dello stato di fatto e dell'area oggetto di intervento ed evidenziato negli elaborati progettuali;
- il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal R.D. n. 523/1904 e dal Regolamento Regionale n. 10/2014;
- il pagamento degli oneri derivanti dall'iter istruttorio previsto per il rilascio dell'autorizzazione ai soli fini idraulici e di concessione ai sensi del R. D. n. 523/1904.

Il Dirigente
Ing. Tommaso Michele Secondini

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA TUTELA DEL TERRITORIO

19 AGO. 2019
2497

Al Comune di Pescosolido
lavoripubblici.pescosolido@arcmediapec.it

Gruppo Carabinieri Forestale Frosinone
Via Aldo Moro, 463
03100 Frosinone
ffr43019@pec.carabinieri.it

Oggetto: POR FESR. Comune di Pescosolido (FR). Nulla Osta Vincolo Idrogeologico. Interventi risanamento del dissesto idrogeologico, torrente Gola Tesa Loc. Bagnoli. Fasc.: 13569.

Con la presente si trasmette copia della determinazione G10881, del 8 agosto 2019 con la quale viene espresso il parere geomorfologico riguardo l'iniziativa in oggetto.

Eventuali osservazioni andranno inoltrate, per le successive determinazioni, alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio.

Tanto si doveva per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Liperi Lorenzo

Il Direttore Regionale
Ing. Il Direttore Vicario
Ing. Antonio Battaglino

Via Capitan Bavastro, 108
00142 - Roma
Tel. +39.06.51681
www.regione.lazio.it
difesasuolobonifiche@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G 10881 **del** - 8 AGO. 2019 **Proposta n.** 14006 **del** 07/08/2019

Oggetto:

POR FESR 2014-2020 – Asse 5, Azione 5.1.1 -Comune di Pescosolido (FR) - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (RDL n°3267/1923 e RD n°1126/1926) per gli interventi di "Risanamento del dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica del Torrente Gola Tesa in loc. Bagnoli" (Cod.Int. A0123E0209) – Fasc. 13569/VIN

Proponente:

Estensore	LIPERI LORENZO	
Responsabile del procedimento	LIPERI LORENZO	
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	
Protocollo Invio		655477
Firma di Concerto		

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – Asse 5, Azione 5.1.1 -Comune di Pescosolido (FR) - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (RDL n°3267/1923 e RD n°1126/1926) per gli interventi di "Risanamento del dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica del Torrente Gola Tesa in loc. Bagnoli" (Cod.Int. A0123E0209) – Fasc. 13469/VIN.

Vista la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

Visto il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

Visto il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 Dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

Visto il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 L. 22 luglio 1975, n. 382";

Visto l'art. 8 della L. R. 53 del 12 dicembre 1998 "Organizzazione Regionale della Difesa del Suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

Vista la D.G.R.L. n. 6215 del 30/07/1996 "Modifica alla deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 1995, n. 5746 concernente: regio decreto-legge n.3267/23 e successive modifiche e integrazioni e regio decreto n. 1126/26. Vincolo Idrogeologico. Adozione delle determinazioni relative alle autorizzazioni a norma dell'art. 7 del regio decreto-legge n. 3267/23 e degli articoli 20 e 21 del regio decreto 1126/26";

Vista la D.G.R.L. n. 3888 del 29/07/1998 "Delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo di cui agli articoli 17, punto h) e 34 delle Leggi Regionali numeri 4 e 5 del 5 marzo 1997";

Vista la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002 "Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

Vista la D.G.R.L. n. 13 del 13/01/2012 "Modifiche alla D.G.R. 20 dicembre 2002, n. 1745. Atto d'indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico";

Vista la nota n. 2153 del 19/07/2019, acquisita con ns. protocollo n.577977 del 19.07.2019, con la quale il Comune di Pescosolido (FR) convoca una Conferenza dei Servizi decisoria e semplificata riguardante gli interventi di "Risanamento del dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in loc. Bagnoli (POR FESR 2014-2020 - Asse 5, Azione 5.1.1 - Cod.Int. A0123E0209);

Vista la nota n° 579032, del 19.07.2019, con la quale il Comune di Pescosolido presenta istanza di Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico, ai sensi del RDL n° 3267/23 e del RD n° 1126/26, per gli interventi di "Risanamento del dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in

loc. Bagnoli" e ne attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni, in assenza di osservazioni alla realizzazione delle opere in progetto;

Vista la documentazione progettuale inviata dal comune al fine dell'acquisizione del Nulla Osta del vincolo Idrogeologico comprendente:

- Progetto, a firma dell'Ing. Bernardo Bartolomucci:
  Relazione tecnica Generale;
  Planimetria di Inquadramento territoriale e Urbanistico;
  Rilievo planoaltimetrico con profili, sezioni, fotografie, servizi, sottoservizi e vegetazione;
  Planimetria, sezioni e fotografie dello stato di fatto a valle dell'intervento;
  Relazione idraulica e sugli scenari di rischio ante e post operam;
  Planimetria e profilo con sezioni geologiche;
  Particolati costruttivi delle protezioni spondali;
  Stato di Fatto;
  Progetto del ponte Gola Tesa;
  Relazione geologica e modellazione sismica, a firma del Geol. Eugenia Petrillo;
  Scheda notizie per vincolo idrogeologico;

Considerato che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n.6215 del 30/07/1996;

Considerato che il sito interessato degli interventi, rientra nelle aree soggette a rischio gravitativo perimetrate nel PSAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, come aree R4 e A4 a rischio molto elevato;

Considerato che l'area in esame e' inclusa nella categoria di sottosuolo B (rocce tenere e depositi a grana grossa caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità V_s= 180-360 m/s e inoltre dal punto di vista sismico il sito è collocato in Zona Sismica 1;

Considerato che l'intervento previsto dalla documentazione progettuale succitata, non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni di seguito indicate;

Determina

di rilasciare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, al Comune di Pescosolido (FR), il Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico (RDL n°3267/1923 e RD n°1126/1926) per gli interventi di "Risanamento del dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in loc. Bagnoli" (POR FESR 2014-2020 - Asse 5, Azione 5.1.1 - Cod.Int. A0123E0209)", secondo la documentazione tecnico-progettuale e con il rispetto delle prescrizioni riportate nella documentazione geologica a firma della Geol. Eugenia Petrillo, non in contrasto con quanto di seguito specificato;

1. La realizzazione degli interventi dovrà conformarsi al progetto presentato (vedi relazione tecnica allegata);
2. In particolar modo si dovrà intervenire con opportuni interventi sulle criticità idrogeologiche importanti, rappresentate da fenomeni di colmamento dell'alveo del torrente, limitando le conseguenti esondazioni della sede stradale e delle aree limitrofe;
3. L'alveo ostruito del T.te Gola Tesa sia ripristinato;
4. Si raccomanda l'adozione di opere di sostegno provvisionali per prof. >1,5metri per scavi e pareti verticali;
5. Il materiale di riporto in esubero potrà essere utilizzato direttamente in sito ed a norma di legge;
6. La superficie interessata dai lavori sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei movimenti di terra;

7. Tutte le opere siano realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzione sismiche;
8. Siano eseguiti l'asportazione dei detriti in corrispondenza del ponte "Bagnoli" pulizia dalla vegetazione infestante, dagli arbusti e alberi presenti nell'alveo a valle della quinta briglia e fono alla zona di espansione con il fosso Moritto, realizzando dove necessario due briglie e protezioni spondali con opere di ingegneria naturalistica.

Il Comune di Pescosolido pubblicherà il presente provvedimento e la documentazione progettuale citata in premessa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio. Il Comune dovrà fornire, su richiesta, copia degli elaborati progettuali per i controlli di competenza al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone;

Il Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone dovrà vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite, potrà in fase esecutiva e in presenza di situazioni non prevedibili integrare, per quanto di competenza, le prescrizioni di cui sopra e potrà intervenire in caso d'inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata.

Il presente nulla osta ha validità triennale a partire dalla data del provvedimento di autorizzazione finale da parte dell'Autorità competente, purché le condizioni ambientali significative ai fini del Vincolo idrogeologico siano rimaste immutate e i lavori siano eseguiti secondo il progetto assentito. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati, in tal caso la validità del nulla osta si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano avuto inizio entro tre anni dalla data di rilascio dell'atto di autorizzazione finale, il nulla osta decade e deve essere presentata nuova istanza.

Il Comune dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone e alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio, la data di inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del Vincolo Idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione. Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni e i pareri, previsti dalla normativa vigente in materia ambientale, con particolare riferimento alle norme di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e di uso e prelievo delle acque.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

Ministero
per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI
VIA POMPEO MAGNO 2 – 00192 ROMA

Roma, 30-08-2019

Al Comune di Pescosolido(FR)
lavoripubblici.pescosolido@arcmediapec.it

Protocollo n. 11998
Classificazione: 34.20.04/114/2018
Risposta a nota 2389 del 06.08.2019
Ns. prot.11199 del 07.08.2019

OGGETTO: Pescosolido (FR). *Risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in loc. Bagnoli*
Conferenza dei Servizi - Ente Convocante: Comune di Pescosolido. Parere di competenza ai sensi **dell'art. 146 del D.Lgs 42/04**
Parere favorevole con prescrizioni

E, p.c. alla **REGIONE LAZIO**
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
territorio@regione.lazio.legalmail.it
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

- 2 SET. 2019
2607

E, p.c. al Rappresentante Unico della Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Dr. Donato Attubato
d.attubato@palazzochigi.it

In relazione alla nota di codesto Ente del 19.07.2019, prot. n° 2153, pervenuta il 22.07.2019, assunta al nostro protocollo n° 10376 del 22.07.2019 con la quale si convocava una Conferenza dei Servizi inerente il parere, ai sensi dell'art 146 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", dell'istanza indicata in oggetto,
considerata l'integrazione richiesta da codesta Amministrazione regionale in atti al prot.11199 del 07.08.2019, si rileva quanto segue.

DESCRIZIONE OPERE DI PROGETTO
Gli interventi oggetto dell' indizione della conferenza dei servizi, necessari alla riduzione dei rischi di frana e di inondazione, consistono in :

1- Taglio e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente in alveo;
2- asportazione dei detriti in corrispondenza del ponte "Bagnoli" esistente e loro conferimento a discarica o reimpiego in loco quando possibile;
3- riprofilatura delle sponde e del fondo del torrente in corrispondenza dei punti in cui risulta ostruito;
4- realizzazione di un nuovo ponte in c.a.p..

PIANI PAESISTICI

Pescosolido ricade *nell'Ambito territoriale n°12 Sora-Vallo del Liri, sub-ambito 12/2*,. L'area d'intervento ricade in ambito "I'p2" tutela programmata con caratteristiche ambientali determinate dalle attività agricole e silvopastorali.

PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

L'area di intervento all'interno del P.T.P.R. viene classificata come segue:

TAV. A, Sistemi ed Ambiti del Paesaggio:

- *"paesaggio naturale";*
- *"fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua".*

TAV. B, Beni Paesaggistici:

- *beni d'insieme- vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (art 136 del D.Lgs 42/2004 lett, c) e d))* **D.M. 26.8.1997**;
- *corsi delle acque pubbliche di cui all'art 35 delle NTA per le quali sono consentite:*

"le opere connesse ad attività indispensabili ai fini della eliminazione di situazioni insalubri e di pericolo per la sanità pubblica(...), previo nulla osta rilasciato dagli organi competenti. Qualora, in presenza di eventi eccezionali o di rischi di esondazione, si debbano eseguire opere di somma urgenza o di sistemazione idraulica, i soggetti esecutori sono tenuti a darne avviso al momento dell'inizio delle opere e a dimostrare all'autorità preposta alla tutela del vincolo paesistico l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi (...)"

- *aree boscate di cui all'art 38 delle NTA del PTPR*

Considerato altresì che l'art. 18 ter della L.R. 24/98, precisa che " *Fermo restando l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesistica di cui all'articolo 25, nelle zone sottoposte a vincolo paesistico sono comunque consentiti, anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente capo gli adeguamenti funzionali e le opere di completamento delle infrastrutture e delle strutture pubbliche esistenti, ivi compresi gli impianti tecnologici.*"

Questa Soprintendenza, considerata la situazione vincolistica sopra citata esprime parere favorevole, in merito alla compatibilità delle opere previste, purchè vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1- trattandosi di un intervento ricadente in area boscata si dovranno utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica,

2- il rifacimento del manto stradale dovrà essere realizzato con materiali simili all'esistente;

3- il ponte di nuova realizzazione dovrà essere rivestito con pietre locali e dovranno essere previste opere di mitigazione ambientale.

4- Inoltre Considerata la tipologia delle opere in progetto e in base alla verifica di interesse archeologico redatta dalla dott.ssa Manuela Cerqua, considerate altresì le caratteristiche ambientali del tratto di territorio oggetto dell'intervento, la carenza di dati di carattere archeologico per la porzione di territorio limitrofo e/o pertinente allo stesso contesto di quello in esame, è parere di quest'Ufficio che il rischio archeologico per i lavori in oggetto sia di grado basso, con un impatto lieve ed estremamente limitato.

Pertanto si prescrive solamente **assistenza archeologica in corso d'opera per i seguenti interventi:**

- costruzione di una paratia di pali trivellati in c.a. per la formazione della sponda in vicinanza della strada comunale e di un'abitazione;

– escavazione per la realizzazione di un nuovo ponte in c.a.p. di luce netta 14,88 m che assicurerà la continuità della strada esistente.

L'assistenza archeologica sopra richiamata dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica dello Scrivente, da personale specializzato nella figura del/dei collaboratore/i archeologo/i incaricato dal

Committente, il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione. Questo Ufficio si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico.

L'incaricato dovrà redigere un dossier archeologico che dovrà essere consegnato, in duplice copia cartacea e digitale, a questa Soprintendenza al termine dei lavori per il completamento dell'iter procedurale.

Il presente parere è di esclusiva competenza paesaggistica, fatti salvi i diritti di terzi. In nessun caso la presente autorizzazione paesaggistica costituirà titolo di legittimazione di opere abusive preesistenti, sarà cura dell'amministrazione comunale accertare la conformità urbanistico edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistico edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura e verificare nel caso la presenza di gravami di uso civico o diritti collettivi sull'area interessata dall' intervento. Tale parere non sostituisce autorizzazioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi di competenza di altre amministrazioni interessate.

Il funzionario responsabile della tutela architettonica
Arch. Esther Angeletti Latini

Il funzionario responsabile della tutela archeologica
Dott. Gianluca Melandri

La SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Paola Refice

Zona lavori non di competenza PNALM	ENTE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE;	Prot. n. 5414/19 del 13.08.2019	Prot. 2449 del 13.08.2019
Non si è espressa	REGIONE LAZIO, DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA;	Prot. n. 621248/ 2019	
Non si è espressa	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	/	

DATO ATTO che è stata acquisita l'approvazione delle Amministrazioni coinvolte, con diritto di voto, come risulta dalle note pervenute dagli Enti / Amministrazioni convocate, e pertanto risultano regolarmente acquisiti tuti gli assensi delle Amministrazioni / Enti competenti, secondo il disposto dell'art. 14 - ter, della Legge n.241/90;
RITENUTO peraltro, che gli assensi espressi dalle Amministrazioni partecipanti risultano unanimi in ragione delle attribuzioni di ciascuna Amministrazione coinvolta rispetto all'oggetto della decisione;
CHE le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;
TENUTO CONTO delle motivazioni sopra succintamente richiamate.
Visto l'art. 183 del D.Lgs. n°267/2000 "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL."
VISTO il D.Lgs. 267/2000;
VISTO il D.Lgs. 50/2016 e smi.
RITENUTO di poter procedere in merito.

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di concludere positivamente la Conferenza di servizi ex art. 14 c.2 della L. n.241/1990 in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni interessate;
3. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente ai pareri in essa richiamati, costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione dei lavori *"POR-FESR Lazio 2014 – 2020 – Attuazione dell'Azione 5.1.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera - ATTO DI IMPEGNO DET. REG. N. G01763 DEL 14.02.2018 (cod. A0123E0209) - Risanamento dissesto idrogeologico, messa in sicurezza e sistemazione idraulica Torrente Gola Tesa in Loc. Bagnoli"*;
5. Di disporre che le prescrizioni di cui al parere positivo rimesso dalla Regione Lazio Soggetto delegato attuatore delegato al Rischio idrogeologico che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
6. Di disporre che le prescrizioni di cui al parere positivo rimesso dalla Provincia di Frosinone Settore Ambiente, Servizio Opere Idrauliche, Risorse Idriche che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
7. Di disporre che le prescrizioni di cui al parere positivo rimesso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti che, allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che la normativa vigente prevede come l'Ente procedente debba adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni, pareri e n.o. rilasciate dagli Enti chiamati ad esprimere il proprio atto di assenso e/o diniego;
RICHIAMATA la propria nota prot. N. 2153 del 19.07.2019 con la quale veniva indetta la conferenza dei servizi semplificata (asincrona) ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e smi, intesa all'acquisizione di pareri e n.o. alla realizzazione delle opere in oggetto;
PRECISATO a detta conferenza sono stati invitati a partecipare i seguenti Enti:

- REGIONE LAZIO, DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO;
- REGIONE LAZIO, SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO;
- REGIONE LAZIO, DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI;
- PROVINCIA DI FROSINONE - SETTORE AMBIENTE, SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE;
- ENTE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE;
- DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO - GENIO CIVILE LAZIO SUD;

SI DA ATTO che la Direzione Regionale Lavori Pubblici – Genio Civile Lazio Sud ha richiesto, successivamente all'indizione, l'estrapolazione dalla Conferenza, del proprio procedimento inerente il parere di congruità tecnico economico di cui all'art. 4 L.R. 5/2002;
CHE questo ufficio ha proceduto a trasmettere specifica istanza in merito, prot. N 2297 del 29.07.2019;
CHE con nota prot. N. 621248 del 26.07.2019, la Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Abitative e La Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, invitata il Comune in merito al n.o. ai sensi del D.Lgs. 42/04 ad intervenire in sub Delega ai sensi del DPR 31/2017;
CHE con prot. N. 2389 del 06.08.2019, il Comune di Pescosolido reiterava l'istanza presso l'Ufficio Urbanistico della Regione Lazio allegando ulteriore documentazione esplicativa ritenendo l'intervento non soggetto al potere di subdelega comunale;
CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi sono decorsi;
DATO ATTO che tra le Amministrazioni convocate regolarmente alla Conferenza citata, le seguenti hanno fatto pervenire in merito pareri e contributi in relazione all'oggetto della conferenza:

Parere Favorevole con prescrizione:	REGIONE LAZIO, SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Det. N.G10881 del 08/08/2019	Prot.2497 del 19.08.2019
Parere Favorevole con prescrizione:	PROVINCIA DI FROSINONE, SETTORE AMBIENTE, SERVIZIO OPERE IDRAULICHE, RISORSE IDRICHE;	Prot. n. 25706 del 03/09/2019	Prot. 2620 del 04/09/2019
Parere Favorevole con prescrizione:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI;	Prot. n. 11998 del 30.08.2019	Prot. 2607 del 02.09.2019